

Ordinanza in materia di formazione per impiegata / impiegato di commercio AFC

Informazioni all'attenzione dei rami di formazione e degli esami commerciali e all'attenzione delle organizzazioni rappresentate nella Commissione di riforma della formazione commerciale di base AFC

Situazione iniziale

In estate 2003, con il regolamento concernente il tirocinio e l'esame finale di tirocinio di «impiegata / impiegato di commercio» è stata introdotta la nuova formazione commerciale di base (NFCB).

Essa ha valorizzato la formazione in azienda e nei corsi interaziendali trasformando il tirocinio precedente in una formazione moderna e adatta alle esigenze dei tempi. La NFCB ha però comportato anche un maggior onere di lavoro per le aziende di tirocinio. Per questa ragione, nel 2006 una task force ha sviluppato delle misure volte a concedere alle aziende maggior margine di manovra nella pianificazione della formazione senza però pregiudicarne la qualità.

Accettabilità, fattibilità ed efficacia delle singole innovazioni e dei singoli processi della NFCB sono state esaminate nell'ambito del progetto «Valutazione dell'implementazione della riforma della formazione commerciale di base». Dalla valutazione è emerso che le misure decise dalla task force nell'ambito della riforma hanno determinato semplificazioni o alleggerimenti là dove era stata rilevato necessario un intervento. Inoltre, la conseguente gestione dei risultati della valutazione ha avuto un ruolo importante nell'elaborazione della nuova ordinanza in materia di formazione.

Analisi e concezione

Dando seguito alla nuova legge sulla formazione professionale, tutte le organizzazioni del mondo del lavoro organizzano le proprie formazioni professionali sulla base di un'ordinanza con il rispettivo piano di formazione. Nel 2006 la Conferenza svizzera dei rami di formazione e degli esami commerciali (CSRFC) ha commissionato un'analisi delle attività e degli scenari allo scopo di preparare le decisioni per questo processo di sviluppo. In questi progetti, sussidiati dalla Confederazione, sono stati rilevati e rappresentati con trasparenza i bisogni del mondo del lavoro e le peculiarità dei diversi rami professionali. Ciò ha permesso di descrivere i punti in comune e le differenze e di arrivare a una conferma del campo professionale comune.

Sulla base dei risultati conseguiti con l'analisi delle attività e degli scenari, all'inizio del 2008 con i partner sono stati concordati i «Valori di riferimento per l'elaborazione dell'ordinanza sulla formazione commerciale di base». Secondo questi valori di riferimento, si devono creare condizioni quadro ottimali per assicurare a lungo termine le giovani leve nella professione e realizzare semplificazioni a livello di controllo ed esecuzione delle prescrizioni in materia di formazione.

Ordinanza sulla formazione professionale di base e piano di formazione

Il processo, basato sul consenso dei partner, ha richiesto e ottenuto la disponibilità alla reciproca comprensione e la capacità di fare compromessi e concessioni sia negli organi dei singoli partner sia fra i partner stessi.



L'ordinanza sulla formazione professionale di base e il piano di formazione 2012 corrispondono ai valori di riferimento concordati o alle soluzioni negoziate con i diversi partner e permettono di ottimizzare la formazione commerciale di base per tutti i partner e per tutti i luoghi di formazione.

- Con l'integrazione dei cicli di formazione della formazione di base organizzata dalla scuola (operatori privati e scuole medie di commercio) e tramite il coordinamento con l'ordinanza sulla formazione di assistente d'ufficio CFP, i risultati ottenuti costituiscono un importante consolidamento nell'ambito della strutturazione a lungo termine della formazione commerciale di base.
- Da parte scolastica, la standardizzazione degli obiettivi di valutazione in tutti i campi d'insegnamento nonché l'allineamento semestrale uniforme a livello svizzero per i campi d'insegnamento «Economia e società (E&S)» e «Informazione, comunicazione, amministrazione (ICA)» determinano una miglior cooperazione fra i luoghi di formazione.
- Si possono aumentare l'efficacia e l'efficienza della formazione aziendale grazie agli obiettivi di valutazione aggiornati, incisivi e orientati all'applicazione. I rami di formazione e d'esame acquistano in tal modo flessibilità e apertura verso lo sviluppo.
- Il luogo di formazione denominato «corsi interaziendali (CI)» viene rafforzato grazie agli obiettivi di valutazione stabiliti nel piano di formazione e rilevanti per la procedura di qualificazione, grazie all'aumento delle giornate di corsi interaziendali e alla possibilità di effettuare controlli delle competenze come parte della nota assegnata dai luoghi di formazione aziendale.

Il 15 novembre 2010, dopo aver preso atto dei risultati della consultazione interna, della verifica di consistenza effettuata dall'Istituto universitario federale della formazione professionale (IUFFP) e delle osservazioni formulate da cantoni e scuole professionali, la Commissione di riforma ha approvato l'ordinanza in materia di formazione e il piano di formazione. I due documenti sono parte integrante della richiesta di ticket inoltrata all'UFFT.

Prospettive

Ordinanza e piano di formazione costituiscono un quadro vincolante che crea trasparenza e sicurezza giuridica, offre sufficiente margine di manovra e permette un controllo e uno sviluppo adeguati della qualità. I documenti esecutivi saranno elaborati dai rami di formazione e d'esame e dalle scuole professionali in collaborazione con la Commissione svizzera d'esame per la formazione commerciale di base (CSE). La qualità dell'attuazione sarà assicurata da un programma d'informazione e formazione elaborato in collaborazione con lo IUFFP e tramite l'ammissione dei rami di formazione e d'esame da parte dell'UFFT.

Il 17 dicembre 2010 la CSRFC ha presentato la richiesta di un ticket in vista dell'entrata in vigore dell'ordinanza e del piano di formazione nel 2012. Questo passo formale, conforme al Manuale delle ordinanze, permette all'UFFT di avere una visione generale degli adattamenti e delle ottimizzazioni e di verificare le condizioni per l'assegnazione del ticket. A complemento di tutto ciò, entro fine gennaio 2011 e per la riunione del 17 febbraio 2011 della Commissione federale della formazione professionale, la CSRFC elabora importanti basi per il controllo, il supporto politico e la comunicazione dell'ulteriore processo.

Informazioni

- Christine Davatz, presidente CSRFC, telefono 031 380 14 23, c.davatz@sgv-usam.ch
- Roland Hohl, segretario CSRFC, telefono 031 398 26 10, roland.hohl@igkg.ch
- Ralph Thomas, capoprogetto, telefono 032 323 06 81, ralphthomas@bluewin.ch
- Sito web della Commissione di riforma: www.commref.ch

Berna, 17 dicembre 2010